



CITTA' DI IMPERIA

Consiglio Comunale

Delibera n. 0026 del 13/03/2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU 2019 - CONFERMA

L'anno 2019, e questo dì 13 del mese di Marzo alle ore 17:30, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente previa partecipazione al Sig. Prefetto e notifica utile degli avvisi scritti.

Sono presenti questi Consiglieri:

Scajola on. dott. Claudio	Presente
Ghiglione Claudio	Presente
Camiolo Pino	Presente
Ramoino Innocente	Presente
Falciola Luca	Presente
Ilacqua Sonia	Presente
Martucci Mario	Presente
Maglio Tiziana	Presente
Montanaro Giovanni	Presente
Arcella Elisa	Presente
Minasso Roberta	Presente
Oneglio Nicoletta	Presente
Ciccione Daniele	Presente
Ornamento Paolo	Presente
Motosso Antonio	Presente
Landolfi Andrea	Presente
Bencardino Martina	Presente
Falbo Giuseppe	Presente
Baldassarre Orlando	Presente
Garibbo Vincenzo	Presente
Marabello Laura	Presente
Lanteri Luca	Presente
Gaggero Gianfranco	Presente
Ranise Antonello	Assente
Gatti Monica	Presente
Savioli Alessandro	Presente
La Monica Davide	Presente
Abbo Guido	Presente
Chiarini Enrica	Presente
Risso Fabrizio	Presente
Verda Edoardo	Assente
Saluzzo Roberto	Presente
Ponte Maria Nella	Presente

Quindi sono presenti Consiglieri N. 31

Sono assenti Consiglieri N. 2.

In Imperia nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, assiste alla seduta la sottoscritta Dott.ssa Rosa PUGLIA Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del verbale.

Si rinvia alla discussione congiunta mediante accorpamento in unica discussione dei punti all'OdG n. 5, 6, 7, 8, 9 e 9 bis approvati rispettivamente con le deliberazioni n. 24, 25, 26, 27, 28 e 29.

Illustra le proposte l'Assessore Giribaldi.

Dopo l'illustrazione seguono gli interventi e le relative repliche. Per il contenuto della discussione si rinvia alla registrazione su supporto magnetico.

Intervengono i seguenti Consiglieri: Abbo, Ponte, Saluzzo, Gatti, Lanteri, Ciccione, Landolfi, Ponte, Riso, Ghiglione e Garibbo.

Replica l'Assessore Giribaldi.

Interviene l'Assessore Gandolfo.

Esauriti gli interventi il Presidente concede la parola per le seguenti dichiarazioni di voto:

- Ponte contraria;
- Abbo favorevole;
- Gatti astenuta;
- Saluzzo astenuto;
- Lanteri astenuto;
- Ramoino favorevole;
- Garibbo favorevole;
- Ciccione favorevole.

Interviene il Sindaco e risponde ai Consiglieri Lanteri e Saluzzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ✓ il DL 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214, ha anticipato al primo gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria (IMU) introdotta dal D.Lgs 14 marzo 2011 n.23, nuova imposta che ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'IRPEF - integralmente o al 50% a seconda dei casi - e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati;
- ✓ l'art.1 comma 639 e ss. della Legge 27 dicembre 2013 n.147 c.d. " Legge Stabilità 2014" ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta da tre distinte componenti: l'Imposta Municipale Propria (IMU), la TARI (Tassa Rifiuti) e la TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili);
- ✓ l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. L'Imposta Municipale Propria (IMU) rappresenta il prelievo di natura patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili - con esclusione delle abitazioni principali non appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, mentre la componente riferita ai servizi è scissa nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi afferenti il ciclo dei rifiuti;
- ✓ la IUC così come sopra descritta è quindi un contenitore unico composta da tre tributi, tra i quali pur rilevando numerosi punti di contatto, si evidenzia una loro autonoma identità, infatti è prevista la possibilità di regolamentare tali tributi con specifici regolamenti per ogni componente;
- ✓ il comma 703 dell'art. 1 L. 147/2013 mantiene espressamente in vigore la disciplina IMU, che, come detto diviene parte integrante della IUC;

- ✓ l'art. 13 comma 6 del DL 201/2011 prevede un'aliquota base pari allo 0,76 %, modificabile dall'ente in aumento o in diminuzione nella misura dello 0,3 % mediante deliberazione di natura regolamentare da adottarsi ai sensi dell'art. 52 D.Lgs 15 dicembre 1997 n.446;
- ✓ il comma 7 prevede un'aliquota ridotta allo 0,4 % per gli immobili destinati ad abitazione principale modificabile nella misura dello 0,2% (dal 2014 limitata alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- ✓ Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 22 marzo 2017 ha determinato le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) dell'esercizio 2017 nella percentuale dello 0,6 % per le abitazioni principali - con detrazione d'imposta pari a € 200,00= - e dell'1,06% relativamente all'aliquota di base;
- ✓ per l'anno 2018 il Consiglio Comunale non si è espresso e pertanto ha trovato applicazione l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 che prevede come in caso di mancata approvazione delle aliquote e delle tariffe entro il termine di approvazione del bilancio preventivo degli enti locali le stesse si intendono prorogate di anno in anno;
- ✓ il Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 27 novembre 2018 ha avviato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale descritto dall'art. 243-bis TUEL e successivamente con deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2019 ha adottato il piano di riequilibrio, che con riferimento all'Imposta Municipale Propria ha previsto la conferma dell'aliquota ordinaria al 1,06% e quella relativa alle abitazioni principali al 0,6%;
- ✓ ai fini della salvaguardia degli equilibri finanziari dell'Ente e del rispetto del PRFP deliberato in data 22 febbraio 2019 si rende necessaria la conferma delle aliquote IMU in vigore nel 2018;
- ✓ la Giunta Comunale con atto n. 74 del 06.03.2019 ha proposto al Consiglio Comunale la deliberazione con la quale viene confermata l'aliquota IUC - componente IMU che prevede l'aliquota di base nella misura del 1,06% e l'aliquota relativa alle abitazioni principali nella misura dello 0,6%;

Considerata la riduzione del gettito IMU destinato ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale che per l'esercizio 2019 è stato determinato dal Ministero dell'Interno nella misura di € 2.697.765,24=, confermando la cifra dello scorso esercizio;

Preso atto:

- che dai dati delle deleghe di pagamento relative all'IMU 2018, al lordo dell'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, risultano riscossioni pari ad € 15.788.673=;

Stimato pertanto in € 13.300.000= il gettito IMU 2019 - al netto della quota di alimentazione del FSC - con la conferma delle aliquote applicate nello scorso esercizio;

Ritenuto pertanto, ai fini della salvaguardia degli equilibri finanziari dell'Ente ed al rispetto di quanto deliberato nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, mantenere inalterate le aliquote e le detrazioni applicate nel precedente esercizio;

Visti:

- ✓ l'articolo 1, comma 169, legge 27 dicembre 2006, n.296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", con cui è previsto che " Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali

per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ";

- ✓ l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n.388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, legge 28.12.2001, n.448, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;
- ✓ il comma 688 della L. 27 dicembre 2013 n.147, così come modificato dall'art. 1 co.14 lett. e) della L. 208/2015, che prevede come il Comune sia tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni esclusivamente in via telematica, entro il 14 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
- ✓ il Decreto del Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019, con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 31 marzo 2019;

Richiamati:

- ✓ l'art. 13 del DL 201/2011 e ssmmii, nonché gli artt. 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 e il D.lgs 504/92 nelle parti espressamente richiamate;
- ✓ la L. 28 dicembre 2015 n. 208 "L. di Stabilità 2016";
- ✓ i commi 639 e ss della L 27 dicembre 2013 n. 147;
- ✓ l'art.52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446;

Visto il parere favorevole – espresso in calce - formulato dal Dirigente Servizi Finanziari, Dott. Alessandro NATTA in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il parere favorevole – espresso in calce - formulato dal Dirigente Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Acclarato che la materia è di competenza del Consiglio Comunale;

Dato atto dell'urgenza di adozione dell'atto propedeutico alla formazione del Bilancio Preventivo;

Preso atto che la deliberazione afferente la determinazione delle aliquote IMU ha natura di atto regolamentare e pertanto è necessario acquisire il parere del Collegio dei Revisori, ancorché si tratti di un atto di conferma delle aliquote già applicate;

Visto il parere favorevole n. 52 del 11/3/19 (prot. n. 14424 del 12/3/19) del Collegio dei Revisori dei Conti espresso dal Collegio stesso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 T.U. Enti Locali che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di ordinamento delle entrate tributarie locali;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con 22 voti favorevoli, 1 contrario (Ponte) e 8 astenuti (Lanteri, Savioli, Gaggero, La Monica, Gatti, Saluzzo, Risso e Chiarini);

DELIBERA

1. Per quanto espresso in narrativa, di confermare per l'esercizio 2019 sia l'aliquota di base dell'Imposta Municipale Propria (IMU) nella misura del 1,06 % sia l'aliquota dell'Imposta Municipale Propria relativa agli immobili destinati ad abitazione principale determinata nella misura dello 0,6 %.
 2. Di confermare altresì la detrazione d'imposta per gli immobili destinati ad abitazione principale, che resta invariata rispetto alle previsioni di legge ed è pari a € 200,00=.
 3. Di dare atto che l'aliquota di base (1,06%) si applica a tutte le fattispecie impositive.
 4. Di dare atto che la conferma delle aliquote 2018 anche per l'esercizio 2019 comporterà un gettito stimato pari a € 13.300.000= la cui previsione verrà iscritta nel relativo capitolo di entrata del redigendo Bilancio Preventivo 2019/2021.
 5. Di dare atto altresì che la presente deliberazione rispetta i limiti imposti dai commi 640 e 677 dell'art. 1 L.27 dicembre 2013 n.147.
 6. Di dare atto inoltre che tale deliberazione ha carattere regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs 446/97.
 7. Di demandare al Dirigente del Settore proponente, Dott. Alessandro NATTA, nonché al Responsabile del procedimento, Dott. Fabrizio ACQUARONE, i successivi adempimenti inerenti l'esecuzione del presente provvedimento.
 8. Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.
 9. Di dichiarare la presente deliberazione con 25 voti favorevoli, 1 contrari (Ponte) e 5 astenuti (Lanteri, Savioli, Gaggero, La Monica e Gatti) immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente competente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

F.to digitalmente dal Dirigente competente o suo delegato

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Alessandro NATTA o suo delegato**

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Pino Camiolo
(firmato digitalmente)**

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Puglia
(firmato digitalmente)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art.134 c.3 T.U.E.L. 267/2000.

**F.to digitalmente dal Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato**
